

Corte costituzionale

RUOLO DELLE CAUSE

UDIENZA PUBBLICA

Martedì, 7 febbraio 2017

.....qtg',.52''

Stampato il 26 gennaio 2017

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
1	ord. 140/2015	ord. 16 aprile 2015 Tribunale amministrativo regionale per il Piemonte - Comunità montana Alpi del Mare c/ Regione Piemonte e altri	artt. 12, 14 e 16 legge Regione Piemonte 28/09/2012 n. 11 (Enti locali - Unioni montane di comuni - Norme della Regione Piemonte - Soppressione e commissariamento delle Comunità montane e trasferimento delle loro funzioni alle Unioni montane di Comuni) - rif. art. 123, c. 1° e 2°, Costituzione; artt. 3, 4 e 8 Statuto Regione Piemonte	per Regione Piemonte: Pier Carlo MAINA Gabriele PAFUNDI	CRISCUOLO	
2	ordd. 303, 304, 305, 306, 307 e 308/2015	6 ordinanze del 14 settembre 2015 Corte di cassazione	art. 187 sexies decreto legislativo 24/02/1998 n. 58 [come introdotto da art. 9, c. 2°, lett. a), legge 18/04/2005 n. 62]; art. 9, c. 6°, legge 18/04/2005 n. 62 (Borsa - Intermediazione finanziaria - Abuso di informazioni privilegiate - Sanzioni amministrative - Confisca per equivalente - Applicabilità anche alle violazioni commesse anteriormente alla data di entrata in vigore della legge n. 62 del 2005, che le ha depenalizzate) - rif. artt. 3, 25, c. 2°, e 117, c. 1°, Costituzione, in relazione ad art. 7 Convenzione per la salvaguardia diritti dell'uomo e libertà fondamentali	per C. A., B. E., P. O., L. R., G. M. e S. O.: Giovanni ARIETA Achille CHIAPPETTI Renato SIRNA Elisa BONZANI per CONSOB: Fabio BIAGIANTI Salvatore PROVIDENTI Rocco VAMPA	LATTANZI	
3	ordd. 344/2015 e 197/2016	2 ordinanze Commissione tributaria provinciale di Firenze: ord. 8 ottobre 2015 - G. S. c/ Regione Toscana ord. 11 marzo 2016 - T. M. c/ Regione Toscana	art. 8 quater legge Regione Toscana 22/09/2003 n. 49, come aggiunto da art. 33 legge Regione Toscana 14/07/2012 n. 35 (Imposte e tasse - Norme della Regione Toscana - Tassa automobilistica regionale - Obbligo di pagamento per i veicoli sottoposti a fermo amministrativo trascritto presso il PRA) - rif. artt. 117, c. 2°, lett. e), e 119, c. 2°, Costituzione; art. 5, c. 37°, decreto-legge 30/12/1982 n. 953, convertito, con modificazioni, in legge 28/02/1983 n. 53	per G. S.: Diego CREMONA (ord. 344/2015) per Regione Toscana: Lucia BORA	MORELLI	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
4	ord. 118/2016	ord. 23 ottobre 2015 Commissione tributaria provinciale di Bologna - D. E. c/ Regione Emilia- Romagna	art. 9 legge Regione Emilia-Romagna 21/12/2012 n. 15 (Imposte e tasse - Norme della Regione Emilia- Romagna - Tassa automobilistica regionale - Esenzione dall'obbligo di pagamento - Inapplicabilità ai veicoli sottoposti a fermo amministrativo, disposto dall'agente della riscossione ai sensi dell'art. 86 del d.P.R. n. 602 del 1973) - rif. artt. 3, 117, c. 2°, lett. e), 119, c. 2°, e 120 Costituzione; art. 5, c. 37°, decreto-legge 30/12/1982 n. 953, convertito, con modificazioni, in legge 28/02/1983 n. 53	per Regione Emilia-Romagna: Franco MASTRAGOSTINO	MORELLI	
5	ord. 55/2016	ord. 12 novembre 2015 Corte d'appello di Trieste - O. S. c/ INPS	art. 6, c. 2°, decreto legislativo 30/04/1997 n. 184 (Previdenza - Lavoratori autonomi e liberi professionisti - Contribuzione volontaria - Divieto per contestuali periodi di assicurazione ad una delle forme di previdenza obbligatoria per i lavoratori dipendenti, pubblici e privati) - rif. artt. 3, 35, c. 1°, e 38, c. 2°, Costituzione	per INPS: Antonino SGROI Lelio MARITATO Carla D'ALOSIO Avv. STATO: Gesualdo D'ELIA	SCIARRA	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

6	ord. 264/2015	ord. 17 novembre 2014 Tribunale di Bari - M. A.	<p>art. 4, c. 1° e 4° bis, legge 13/12/1989 n. 401, in combinato disposto con art. 88 regio decreto 18/06/1931 n. 773 e art. 10, c. 9° octies, decreto-legge 02/03/2012 n. 16, convertito, con modificazioni, in legge 26/04/2012 n. 44; art. 2, c. 2° bis e 2° ter, decreto-legge 25/03/2010 n. 40, convertito, con modificazioni, in legge 22/05/2010 n. 73</p> <p>(Gioco e scommesse - Regime concessorio - Limitazioni all'accesso a gare nazionali per gli operatori comunitari - Modalità di raccolta del gioco con vincita di denaro - Trattamento sanzionatorio)</p> <p>- rif. artt. 3, 25 e 41 Costituzione; artt. 49 e 56 Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea</p>	<p>per M. A.:</p> <p>Vincenzo Maria SCARANO</p> <p>Avv. STATO: Maurizio GRECO</p>	MODUGNO	
---	---------------	---	--	---	---------	--

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
7	ric. 6/2016	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Provincia autonoma di Bolzano	<p>artt. 2, 3, 4, 7, c. 4°, 8, 12, 14, 15, 16, 17, 18 e 66 (e disposizioni connesse o correlate), legge Provincia autonoma di Bolzano 22/12/2015 n. 17</p> <p>(Bilancio e contabilità pubblica - Norme della Provincia autonoma di Bolzano sull'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali - Ambito applicativo; Disposizioni in materia di programmazione; Disposizioni relative ai regolamenti di contabilità; Disposizioni relative alla redazione del bilancio di previsione; Disposizioni relative al documento unico di programmazione; Disposizioni relative al fondo di riserva; Disposizioni relative al piano esecutivo di gestione e sue variazioni; Disposizioni relative alla predisposizione e approvazione del bilancio di previsione e dei suoi allegati; Disposizioni relative ad alcuni allegati al bilancio di previsione; Disposizioni relative all'esercizio provvisorio e alla gestione provvisoria; Disposizioni relative alle variazioni al bilancio di previsione; Disposizioni relative alle funzioni dei revisori dei conti)</p> <p>- rif. art. 117, c. 2°, lett. e), Costituzione; art. 79, c. 4° octies, Statuto speciale Regione autonoma Trentino-Alto Adige; artt. 151, 152, 162, 163, 169, 174, 175 e 239 decreto legislativo 18/08/2000 n. 267, come rispettivamente modificati da art. 74, c. 1°, punti 5, 6, lett. b), 11, 12, 18, 22, 23 e 61, decreto legislativo 23/06/2011 n. 118; artt. 1, c. 1° e 2°, 11, c. 3°, 48 e all. 4/1 decreto legislativo 23/06/2011 n. 118</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Angelo VENTURINI</p> <p>per Provincia autonoma di Bolzano: Renate von GUGGENBERG Stephan BEIKIRCHER Cristina BERNARDI Laura FADANELLI Michele COSTA</p>	CAROSI	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	-----------------------	---------	-------------------	------------------	------

8	ric. 8/2016	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione autonoma Valle d'Aosta	<p>art. 1 legge Regione autonoma Valle d'Aosta 11/12/2015 n. 19</p> <p>(Bilancio e contabilità pubblica - Norme della Regione autonoma Valle d'Aosta - Legge finanziaria per gli anni 2016/2018 - Patto di stabilità interno - Determinazione del livello della spesa regionale autorizzata in termini di obiettivo euro-compatibile, nelle more della definizione, ai sensi dell'art. 1, comma 454, della legge n. 228 del 2012 [legge di stabilità 2013], dell'accordo tra il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione per il patto di stabilità interno per gli anni 2016 e 2017)</p> <p>- rif. artt. 81, c. 3°, 117, c. 1° e 3°, 119, c. 2°, e 120, c. 2°, Costituzione; art. 32 legge 12/11/2011 n. 183; art. 1, c. 454°, legge 24/12/2012 n. 228</p>	per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Francesco SCLAFANI	CORAGGIO	
---	-------------	---	--	---	----------	--

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
9	ric. 64/2015	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Liguria	<p>artt. 2, c. 1° e 3°, 3, c. 2°, 12, c. 1°, 14, c. 1°, 15, c. 1°, 17, c. 1°, 18, c. 1°, 27, c. 1°, 31, c. 1°, 34, c. 1°, 50, c. 1°, 51, c. 1°, 61, c. 6°, 68, c. 7°, e 80, c. 1°, lett. b), legge Regione Liguria 02/04/2015 n. 11</p> <p>(Edilizia e urbanistica - Norme della Regione Liguria - Modifiche alla legge urbanistica regionale n. 36 del 1997 - Pianificazione territoriale;</p> <p>Previsione che i piani di bacino, nonché i piani delle aree protette di cui alla vigente legislazione regionale, vincolano la pianificazione territoriale di livello regionale, metropolitano, provinciale e comunale, con effetto di integrazione della stessa e, in caso di contrasto, di prevalenza su di essa;</p> <p>Previsione che il Piano Territoriale Regionale [PTR] è elaborato in coerenza con gli obiettivi e i contenuti degli atti di programmazione regionale secondo le modalità partecipative previste - Conferenza di pianificazione - Disciplina;</p> <p>Quadro strutturale - Previsione che il quadro strutturale disciplina la tutela, la salvaguardia, la valorizzazione e la fruizione del paesaggio in ragione dei differenti valori espressi dai diversi contesti territoriali che lo costituiscono, demandando al Piano Territoriale Generale della Città metropolitana [PTGcm] e al Piano Territoriale di Coordinamento [PTC] provinciale l'integrazione e lo sviluppo di alcuni elementi di tale disciplina secondo le indicazioni all'uopo fornite dal Piano Territoriale Regionale [PTR];</p> <p>Progetti in attuazione del PTR di approvazione regionale - Previsione che il PTR sia attuato mediante progetti a scala urbanistica o edilizia, costituenti strumenti operativi da promuovere o da approvare da parte della Regione con deliberazione della Giunta regionale, sentito il Comitato Tecnico Regionale per il territorio nei novanta giorni successivi al ricevimento dei pareri e assensi previsti dalla vigente legislazione in materia;</p> <p>Varianti del PTC provinciale e verifica di adeguatezza - Disciplina;</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Marco CORSINI</p> <p>per Regione Liguria: Barbara BAROLI Gabriele PAFUNDI</p>	de PRETIS	

Riqualificazione edilizia o urbanistica e credito edilizio
- Possibilità di un riconoscimento di un credito edilizio a fronte della demolizione di edifici o complessi di edifici esistenti, realizzati in assenza o in difformità dai prescritti titoli abilitativi e paesaggistici, "se non previa regolarizzazione";

"Margini di flessibilità" del Piano Urbanistico Comunale [PUC];

Limiti di conformità dei Progetti Urbanistici Operativi [PUO] rispetto al Piano Urbanistico Comunale [PUC] - Distanze tra fabbricati)

- rif. art. 117, c. 2°, lett. s) e l), e 3°, Costituzione; artt. 135, 143, 145 e 146 decreto legislativo 22/01/2004 n. 42; artt. 22, c. 2° bis, 30, c. 1°, 36 e 37 decreto Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
10	ric. 54/2015	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Veneto	<p>art. 8, c. 1°, lett. a), legge Regione Veneto 16/03/2015 n. 4</p> <p>(Edilizia e urbanistica - Norme della Regione Veneto - Attribuzione allo strumento urbanistico generale della fissazione dei limiti di densità, altezza e distanza, in deroga a quelli stabiliti dall'ordinamento statale)</p> <p>- rif. art. 117, c. 2°, lett. l), Costituzione</p>	<p>per il Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Marco CORSINI</p> <p>per Regione Veneto: Ezio ZANON Luigi MANZI</p>	BARBERA	
11	ric. 4/2016	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Basilicata	<p>artt. 2, c. 1°, lett. a) e c), e 3 legge Regione Basilicata 26/11/2015 n. 53</p> <p>(Impiego pubblico - Norme della Regione Basilicata - Orario di lavoro del personale del Servizio sanitario nazionale - Previsione del limite massimo di 48 ore settimanali; Dipendenti del Servizio sanitario nazionale - Previsione della possibilità di riposi giornalieri inferiori a undici ore in presenza di eventi eccezionali e non prevedibili o di assenze improvvise che non consentono di garantire la continuità di assistenza; Previsione dell'autorizzazione per le Aziende sanitarie regionali dell'assunzione di personale sanitario a tempo determinato, anche nella forma di lavoro in somministrazione, fino ad una spesa massima complessiva pari al costo sostenuto nell'anno 2015 per il periodo di assenza del personale dipendente in caso di maternità, malattia, aspettative, benefici, distacchi, comandi e permessi previsti dalla normativa)</p> <p>- rif. artt. 81 e 117, c. 1°, 2°, lett. l), e 3°, Costituzione; direttiva 1993/104/CE del 23/11/1993; direttiva 2000/34/CE del 22/06/2000; direttiva 2003/88/CE del 04/11/2003; artt. 4 e 7 decreto legislativo 08/04/2003 n. 66; art. 2, c. 71° e 72°, legge 23/12/2009 n. 191; art. 9, c. 28°, decreto-legge 31/05/2010 n. 78, convertito, con modificazioni, in legge 30/07/2010 n. 122; art. 14 legge 30/10/2014 n. 161</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Vincenzo RAGO</p>	PROSPERETTI	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	-----------------------	---------	-------------------	------------------	------

12	ric. 57/2016	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Basilicata	<p>art. 1, c. 1°, legge Regione Basilicata 04/08/2016 n. 17, nella parte in cui modifica art. 2, c. 1°, legge Regione Basilicata 26/11/2015 n. 53</p> <p>(Sanità pubblica - Norme della Regione Basilicata - Differimento al 31 dicembre 2016 del termine ultimo di efficacia, nelle more della definizione della nuova disciplina contrattuale nazionale in relazione al d.lgs. n. 66 del 2003, della disciplina transitoria dell'orario di lavoro e del riposo giornaliero del personale del Servizio sanitario nazionale, prevista dalla legge regionale n. 53 del 2015, già impugnata [ricorso n. 4 del 2016])</p> <p>- rif. art. 117, c. 1° e 2°, lett. l), Costituzione; direttiva 1993/104/CE del 23/11/1993; direttiva 2000/34/CE del 22/06/2000; direttiva 2003/88/CE del 04/11/2003; artt. 4, 7 e 17, c. 1°, decreto legislativo 08/04/2003 n. 66; art. 14 legge 30/10/2014 n. 161</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Leonello MARIANI</p>	PROSPERETTI	
----	--------------	---	--	---	-------------	--